

# Qui Bioggio

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: Settembre 2015

Municipio di Bioggio  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)  
[cancelleria@bioggio.ch](mailto:cancelleria@bioggio.ch)



**2-3**  
Un tram chiamato  
desiderio

**4**  
Frenata aggregativa

**5**  
Notizie dal  
Consiglio comunale

**6-7**  
Notizie dai quartieri

**8**  
Tempo di mostre:  
da Cleis a Lafranchi

**9**  
Cinema ABM

**10**  
Una colonia  
di amicizia

**11**  
Io lavoro qui

**12**  
Un aiuto fondamentale

**13**  
E luce (sostenibile) fu

**15**  
Buon anno ragazzi!

**16**  
Numeri utili



## Il Tema

### Mobilità Un tram chiamato desiderio

Se Bioggio avesse la possibilità di esaudire un paio di desideri, non c'è dubbio che uno di questi sarebbe speso nell'ambito della mobilità e del traffico.

Si tratta di problemi che il nostro Comune, così come quelli a noi vicini, avverte da decenni. Forse, però, siamo entrati nella fase decisiva. Chiacchierata con il sindaco Mauro Bernasconi.

**I grandi progetti, per quanto concerne la mobilità malcantonese, sono due: il tram e la circonvallazione. A che punto siamo? Partiamo dal tram.**

Per ovviare ai noti problemi di viabilità e nell'ottica di uno sviluppo futuro più sostenibile il Piano dell'agglomerato del Luganese prevede una nuova rete di trasporto ferroviario urbano (tram-treno) che amplia la struttura esistente della ferrovia Lugano-Ponte Tresa (FLP) collegando, tramite navetta in sotterranea, la pianura del Vedeggio con il Centro Città. La nuova rete di tram-treno si estenderà verso nord lungo la valle del Vedeggio, nonché in una fase successiva lungo la valle del Cassarate fino al Nuovo Quartiere Cornaredo e, verso sud, fino ai centri commerciali del Pian Scairolo. La realizzazione della rete è prevista a tappe.

**Cioè?**

La prima tappa consiste nel prolungamento della linea FLP fino ad una nuova stazione prevista alla confluenza di via della Posta con via Industria (zona Cavezzolo), nella realizzazione della tratta Bioggio-Manno e nel collegamento tramite galleria con il centro di Lugano. Il progetto definitivo di questa prima tappa è stato re-

centemente messo in consultazione presso i Comuni toccati.

**Prossimi passi?**

Entro fine anno è prevista l'approvazione definitiva del progetto e si procederà alla pubblicazione dei piani secondo la Legge federale sulle ferrovie. L'obiettivo è quello di poter evadere i ricorsi e dar inizio alla costruzione entro la fine del 2018.

**Di circonvallazione di Agno-Bioggio si parla da 40 anni, o giù di lì. Siamo finalmente al dunque?**

Lo spero vivamente, anche se rimango prudente visti gli innumerevoli ostacoli che abbiamo dovuto superare nel passato. Nei due ultimi anni la circonvallazione ha dovuto essere ottimizzata e coordinata con il progetto tram-treno. In particolare nel nostro Comune (Cavezzolo) il progetto ha dovuto tener conto anche delle risultanze degli studi urbanistici che il Municipio ha fatto elaborare. Il progetto definitivo della circonvallazione è stato concluso negli scorsi mesi e posto in consultazione presso i Comuni interessati. Pure per questo progetto è previsto entro fine anno l'approvazione definitiva dei piani e l'allestimento del progetto stradale per la pubblicazione. L'inizio dei la-



vori dovrà ancora attendere l'evasione dei ricorsi, che saranno inoltrati.

**Quanto sono importanti questi progetti per il miglioramento della qualità di vita dei Comuni toccati?**

Questi progetti apporteranno un netto miglioramento alla nostra qualità di vita. Avremo un netto calo dei veicoli in transito sulla Strada Regina che attraversa i nostri comuni. Di conseguenza diminuiranno notevolmente il carico fonico e le emissioni nocive. Senza la circonvallazione dovremmo in futuro sopportare un volume di traffico in centro paese che oltrepasserà i 35.000 veicoli al giorno. La prima tappa della rete tram-treno fornirà agli utenti della zona industriale a nord di Bioggio un trasporto pubblico altamente performante, quindi un forte incentivo a rinunciare al mezzo privato. Permetterà inoltre a tutti i cittadini di Bioggio di raggiungere il centro di Lugano o la stazione FFS in meno di 10 minuti.

**Quanto risulta decisiva la collaborazione intercomunale in questi ambiti? C'è unità d'intenti?**

La collaborazione tra tutti i comuni coinvolti è assolutamente indispensabile. Se i diversi comuni coinvolti

hanno aspettative divergenti e non sono disposti a delle rinunce sarà impossibile raggiungere un compromesso e i progetti rimarranno solo delle pie intenzioni. La circonvallazione di Agno e Bioggio è un esempio lampante delle difficoltà incontrate per arrivare ad una soluzione che non è certamente l'optimum, ma che raggiunge lo scopo prefissato. Tra Agno, Bioggio e Manno siamo riusciti ad instillare una collaborazione che ci consente di affrontare i temi di carattere regionale discutendone apertamente al fine di ottenere delle risposte condivise.

**Il problema mobilità è prioritario? Ha l'impressione che i suoi cittadini lo avvertano come tale?**

Personalmente ritengo che il tema della mobilità sia da anni il problema più importante che il nostro Comune deve affrontare. Sono pure convinto che anche i miei concittadini ritengono lo stato attuale della mobilità nella nostra regione inaccettabile. Si tratta però di un problema di carattere sovracomunale, che non possiamo risolvere da soli. Una situazione che è andata progressivamente peggiorando nel corso degli anni e a cui, purtroppo, non abbiamo potuto finora porre rimedio.



**Per finire, quali sono i suoi auspici? Cosa si attende sul breve e medio periodo?**

Il mio più grande desiderio è che i ricorsi a questi progetti non abbiano a procrastinare eccessivamente nel tempo l'inizio dei lavori. Purtroppo il referendum lanciato a Lugano contro la decisione del Consiglio comunale di approvare la partecipazione finanziaria della città ai costi di realizzazione delle opere in programma nei prossimi anni non è di buon auspicio. Spero comunque di non dover essere confrontati con delle forti opposizioni almeno alle due tappe iniziali che ci interessano maggiormente, cioè il prolungamento della linea tranviaria verso Manno e il primo tratto della circonvallazione con l'allacciamento alla zona industriale a sud di Via Stazione sgravando così il centro di Bioggio da tutto il traffico indotto.

## Commento

### Frenata aggregativa

Niente da fare per l'aggregazione a tre che vedeva coinvolti il nostro Comune, Cademario e Aranno. Il popolo ha voluto altrimenti. Queste le valutazioni del sindaco Mauro Bernasconi.

**A fungere da ago della bilancia il "no" di Bioggio. Se lo aspettava?** Che a Cademario ed ad Aranno non ci fossero forti opposizioni, ma che a Bioggio il risultato della votazione non fosse assolutamente scontato, era più che prevedibile.

**Come spiegare una percentuale di "no" tanto elevata (63%)?**

Seppur tutti consapevoli che non sarebbe stato facile ottenere una maggioranza favorevole visto che il peso finanziario dell'aggregazione, anche se minimo, sarebbe stato totalmente a carico dei contribuenti di Bioggio, dato l'inconsistente sostegno finanziario da parte del Cantone, non mi aspettavo una percentuale di "no" così elevata. Ritengo che le informazioni fuorvianti divulgate prima della votazione che hanno amplificato in modo del tutto esagerato alcuni aspetti negativi quali l'aumento del debito e del moltiplicatore d'imposta, hanno contribuito a ingrossare la schiera dei contrari. Inoltre le varie forze politiche erano divise al loro interno tra favorevoli e contrari, così che nessun partito si è ufficialmente espresso per il "sì".

**Crede che la visione proposta dal Cantone nel Piano cantonale delle aggregazioni, che prevede Bioggio inserito nel Comune di Malcantone Est, ne risentirà?**

Non penso che l'esito di questa votazione avrà degli effetti negativi sulle valutazioni che si dovranno

effettuare e sui passi che si dovranno intraprendere per confrontarsi con la visione proposta dal Cantone. I due progetti si situano su piani diversi. Istituire il Comune di Malcantone Est vuol dire aggregare otto comuni, il che implica un processo di avvicinamento molto più lungo e articolato se si vuol convincere la popolazione della sua necessità.

**In generale, qual è la sua posizione circa le aggregazioni?**

Non sono un fautore a spada tratta delle aggregazioni, ma ritengo che siano necessarie laddove i Comuni hanno difficoltà a stare al passo con i tempi ed essere progettuali, a fornire quelle prestazioni che il cittadino oggi si attende, a reperire i mezzi finanziari necessari e a coinvolgere le

persone indispensabili per il buon funzionamento delle istituzioni politiche. Oggi il Comune è sempre più gravato da nuovi compiti e i piccoli Comuni si trovano sempre più in difficoltà.

**È una strada che vale sempre la pena percorrere?**

Vale la pena percorrerla quando non ci sono più le premesse che ho indicato nel rispondere alla domanda precedente. Le aggregazioni possono anche essere una risposta a delle dinamiche in atto a livello regionale e cantonale e un mezzo per affrontare le sfide future. Si deve tuttavia fare in modo che il cittadino si senta sempre parte integrante di una comunità e vicino alle istituzioni politiche. Il Comune deve rimanere una cellula vitale della nostra democrazia.



## Dal Consiglio comunale



**Nella seduta del 18 maggio, il Consiglio comunale ha inizialmente proceduto alla nomina del nuovo Ufficio presidenziale: primo cittadino è Candido Pianca e suoi vice Patrizia Della Santa e Ivan Fior. Scrutatori Matteo Fattorini e Gian Michele Piazza.**

Tra i messaggi all'ordine del giorno spiccava quello inerente il consuntivo 2014: ebbene, lo stesso, che presenta un disavanzo di 132.000 franchi circa, è stato approvato all'unanimità. Stessa sorte anche per i conti dell'Azienda Acqua Potabile, e in questo caso il disavanzo è di poco superiore agli 80.000 franchi. Con 22 voti a favore, 2 contrari e un'astensione è poi stato approvato anche il moltiplicatore d'imposta, fissato per il 2015 al 59%.

Per quanto concerne le altre trattande, segnaliamo il sì al nuovo Statuto del Consorzio per la nuova piazza di tiro del Malcantone (con sede ad Agno), il via libera al credito di 120.000 franchi da destinare alla sistemazione del parco-giochi di Bioggio in località Pianazzo (Bosco Luganese) e la creazione di una struttura ludica anche a Iseo e il sì a un credito di 915.000 franchi per la realizzazione di un intervento urgen-

te alle condotte della tratta Cunicolo Pestalozzi (Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni).

Infine, le mozioni: il CC ha accettato il principio di quella del Gruppo Bioggio Futura atta a dedicare a Giampietro Zappa il Centro Sportivo Ricreativo e approvato quella del PLR relativa alla disparità di trattamento sulla tassa dei rifiuti e che propugnava di introdurre al più presto un Regolamento dei rifiuti uguale per tutti i cittadini di Bioggio (14 sì, 6 no e 5 astenuti).

Nel corso della seduta straordinaria del 15 giugno, il Legislativo ha dapprima approvato una serie di messaggi: sì al credito da destinare alla sostituzione delle condotte sulla strada patriziale di Cademario (messaggio per il Consorzio per l'approvvigionamento idrico del Malcantone e quota parte a carico del Comune pari a 80.630

franchi), ai 95.000 franchi da utilizzare per la sistemazione del cimitero di Bosco Luganese e agli 83.000 franchi per la creazione di due depositi per le porte da calcio mobili presso il CSR di Bioggio.

Pollice verso, invece, al messaggio municipale concernente la richiesta di approvazione della Convenzione tra i Comuni di Bioggio, Alto Malcantone, Aranno, Cademario e il Consorzio scolastico Alto Malcantone per una direzione scolastica intercomunale (10 sì, 15 no).

Verbali e messaggi completi sono disponibili e consultabili sul sito del Comune: [www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)

## Un applauso ai ragazzi di V elementare

È diventata ormai una piacevole consuetudine la cerimonia di consegna delle licenze agli allievi di V elementare che quest'anno, alla presenza di docenti, direttore, autorità politiche e religiose, si è svolta venerdì 12 giugno presso il Centro diurno terza età.

Negli interventi è stato messo l'accento sull'importanza dell'istituzione scolastica nella nostra società e su quanto docenti e direzione investano in termini di tempo ed energie per trasmettere i valori formativi della vita di gruppo in sezione, rispettivamente in classe.

Imparare ad ascoltarsi reciprocamente, trovare soluzioni soddisfacenti e condivise, rispettarsi nella diversità di ciascuno, risolvere i conflitti, ecc.

La parte ufficiale è stata accompagnata da canti e musiche interpretati dagli allievi di quinta sotto la direzione del



docente di educazione musicale. Una nuova avventura alle scuole medie li attende.

Ai nostri ormai ex allievi vadano i migliori auguri per un futuro scolastico ricco di soddisfazioni!

## Giocando... senza frontiere



L'11 giugno si è tenuta la prima edizione dei "Giochi senza Frontiere". I 180 allievi dell'Istituto scolastico sono stati divisi in 14 squadre miste, composte da bambini della scuola dell'infanzia ed elementare. Nel mese di aprile le squadre hanno potuto incontrarsi e conoscersi realizzando una simpatica maglietta con la bandiera della propria nazione, grazie anche all'Assemblea dei Genitori che le ha gentilmente sponsorizzate. Nel parco comunale e al Centro sportivo sono state collocate 14 postazioni-gioco, ottimamente gestite da una quarantina di genitori che con entusiasmo si sono messi a disposizione.

## Il Ciossetto corre verso il 10°



Domenica 28.6. si è svolta la nona edizione della "Festa del quartiere" che ha riunito gli abitanti di questo vivace nucleo del nostro Comune. La manifestazione è stata caratterizzata da aperitivi, pranzo e cena che hanno coinvolto tantissima gente fra discorsi seri (o quasi), barzellette e racconti di quartiere. Gli organizzatori e gli abitanti del quartiere hanno inoltre apprezzato la visita del municipale Alberti che ha contribuito a dare importanza all'evento. Il prossimo anno coinciderà con la decima edizione, traguardo che il Comitato organizzatore Cioscapobo intende tagliare nel modo opportuno, proponendo una festa indimenticabile. Ne riparleremo senz'altro.

Con estrema soddisfazione, a fine maggio l'Azienda Acqua Potabile ha ufficialmente presentato il nuovo acquedotto comunale. I presenti hanno avuto modo di visionare l'impianto, ascoltando con attenzione le esaurienti spiegazioni del progettista. L'opera, che sostituisce il vecchio serbatoio Gerbone, ha comportato un investimento di 1,2 milioni ed è stata realizzata a una quota di 623 metri. Questa struttura non solo permette di soddisfare le esigenze di igiene e di qualità dell'acqua, ma visto che è stato predisposto un collegamento alla rete di trasporto che sale da Bioggio, fungerà anche da fonte alternativa in caso di bisogno, come accaduto durante questa estate contraddistinta da scarsissime precipitazioni e temperature molto elevate.

## Un acquedotto a passo coi tempi



## Iseo: bersaglio centrato!



Sabato 27 giugno il Consorzio Piazza di Tiro e la Società Tiratori Santa Maria hanno presentato i lavori di manutenzione e sicurezza eseguiti al Poligono di Iseo.

Hanno fatto gli onori di casa il presidente dei Tiratori Danilo Olgiati, e Giorgio Ciresa, vicepresidente del Consorzio che per l'occasione ha sostituito il presidente Gianni Gianinazzi. L'ingegner Luigi Canepa ha presentato i lavori in dettaglio con

dati tecnici e spiegazioni sul modo e l'esecuzione di queste migliorie, in sostanza quasi tutte eseguite alla "butte" dei bersagli. È poi intervenuto Fabio Olgiati, segretario dei Tiratori, che ha presentato nei minimi particolari i nuovi bersagli elettronici Sius e il loro funzionamento.

Infine, spazio a una prova aperta a tutti con diversi modelli di armi d'ordinanza e sport, a completa soddisfazione dei presenti.

## Tempo di mostre: da Cleis a Lafranchi



Sta suscitando grande interesse l'esposizione dedicata a Ugo Cleis (1903-1976), pittore, silografo, decoratore, mosaicista e illustratore. Per l'occasione, il visitatore può ammirare splendidi paesaggi, curati ritratti e preziose scene allegoriche dipinte dall'artista in vari decenni.

Figlio di insegnanti, Cleis perde il padre a cinque anni. La famiglia si trasferisce da Diepflingen a Sissach, dove Cleis si forma quale pittore decoratore.

Dal 1921 al 1923 segue i corsi di decorazione e scenografia alla Kunstgewerbeakademie di Dresda, intercalati da viaggi di studio. Nel 1925 torna a Dresda per proseguire gli studi. Dal 1928 frequenta il Ticino, dove inizia a dipingere all'acquarello e ad olio.

Accanto all'affresco, al mosaico, al dipinto a olio, Cleis privilegia la silografia. Attivo dal 1939 quale illustratore, collabora tra l'altro con le Edizioni Svizzere per la Gioventù.

Da notare che nel 1953 riceve il Kunstpreis des Kantons Zürich, nel 1962 il Premio Pietro Chiesa e una menzione alla VII mostra internazionale di Bianco e nero di Lugano.

Il prossimo evento espositivo allestito presso la casa comunale sarà invece consacrato a Renato Lafranchi.

Nato ad Arbedo alla fine di novembre del 1942, dopo gli studi tecnici Lafranchi ha operato nel settore dell'edilizia come collaboratore di alcuni studi di architettura, prima di aprirne uno in proprio. All'inizio degli anni '90 si è stabilito in Brasile, dov'è vissuto per più di un decennio. Rientrato nel 2006, ha ripreso e coltivato le sue passioni di sempre, la musica e soprattutto la pittura. Dagli anni della formazione scolastica in poi, Lafranchi ha sempre dipinto, sia pure a ritmi alterni, a seconda delle circostanze. I primi cimenti scolastici hanno poi trovato continuità, sia pure in modo irregolare, negli anni successivi, approdando a risultati sorprendenti. Lo attestano la rassegna al Centro Civico di Arbedo-Castione del 2007, il primo evento pubblico dell'artista,

seguita dalla personale alla Galleria "All'Angolo" di Mendrisio, del 2009, sul tema della montagna. L'ultima mostra di Lafranchi risale al 2012 e si è tenuta alla Galleria "Il Cavalletto" di Locarno, col titolo "Fantasmi del paesaggio".

La mostra dedicata all'artista ticinese si aprirà il 20 novembre per chiudersi nei primissimi giorni del 2016.

Orari di apertura delle mostre:  
 lu: dalle 16.00 alle 19.00  
 ma/me/ve: dalle 09.45 alle 11.45  
 gio: dalle 11.00 alle 14.00  
 Entrambi gli eventi sono sostenuti da:  
**Banca Raiffeisen Malcantone**  
**AIL Aziende Industriali Città di Lugano**  
**Tenuta Bally & Von Teufenstein, Vezia**

## 3 belle sere e 3 bei film



Era interamente dedicata al cinema italiano la serie di tre film che i Municipi di Agno, Bioggio e Manno hanno offerto questa estate, in visione libera e gratuita, ai propri cittadini.

I film, introdotti per l'occasione da un vero e proprio esperto in materia, ovvero da Mariano Morace, sono stati proiettati l'11 luglio al Parco al lago di Agno ("La buca" di Daniele Cipri), il 18 luglio in Piazza della Chiesa a Bioggio ("Il capitale umano" di Paolo Virzi) e il 25 luglio sul piazzale della

palestra a Manno ("Il giovane favoloso" di Mario Martone). Si è trattato di un triplice evento di ottimo livello che ha attirato un buon pubblico di cinefili e amanti del grande schermo, segno che l'idea - da riproporre senz'altro in futuro - ha colpito nel segno.



## Invito



**Marignano, ovvero la Confederazione dall'espansione al consolidamento (1515)**  
 di Marina Viganò

**Mercoledì 21 ottobre 2015, ore 20.30**  
 Centro diurno comunale (CD3)  
 Conferenza organizzata dal Patriziato generale di Bioggio, Bosco Luganese e Muzzano-Agnuzzo

## Una colonia di amicizia



Tra i vari servizi offerti dal nostro Comune alla sua popolazione, c'è anche la colonia diurna. Un modo intelligente per trascorrere parte delle vacanze estive praticando una lunga serie di attività. Chantal Stübi ne è la responsabile.

### Colonia diurna: cosa significa e come è organizzata?

Si tratta di colonia che si svolge di giorno e dove i bambini e i monitori alla sera fanno rientro a casa. Quella di Bioggio si sviluppa su due settimane (normalmente le ultime due di luglio); viene pianificata a partire da aprile con la ricerca dei monitori e le iscrizioni dei bambini. Per quanto concerne la scuola dell'infanzia organizziamo una settimana di colonia a partire dal 2° anno, mentre i bambini della scuola elementare hanno la possibilità di frequentare due settimane. Viene data precedenza a famiglie monoparentali o famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano.

### Quali sono le attività che vanno per la maggiore?

Le giornate sono strutturate in linea di massima in questo modo: se si sta in sede vengono proposti vari giochi, lavoretti, la visione di un film, ecc. Se invece si esce le possibilità sono molteplici: una visita alla RSI, ai pompieri, ai centri equestri o a luoghi interessanti,

e ovviamente, appena possibile, tanta piscina.

### Da chi è composto il team che si occupa dei ragazzi?

L'équipe di monitori è composta da giovani della regione: nell'anno dei 15 possono svolgere la funzione di aiuto monitor, un'esperienza che permette di avvicinarsi alla realtà del monitor, ma che evita di avere grandi responsabilità. Dai 16 anni in su i giovani lavorano in qualità di monitori e sono responsabili dei bambini, che vengono suddivisi a gruppi. Il gruppo generalmente si sposta insieme o diviso in due: la suddivisione in gruppetti da 5-6 bambini per ciascun monitor serve ad avere un controllo più efficace.

### Quanti sono i ragazzi che partecipano e quale la loro età? Come fare per far coesistere interessi anche molto diversi fra loro?

L'impegno è notevole. È un periodo molto intenso, ma ricco di soddisfazioni. Il gruppo che frequenta la colonia

diurna è solitamente composto da 30 bambini e principalmente ospitiamo bambini delle scuole elementari (circa 25 su 30), mentre solo una piccola parte proviene dalla scuola dell'infanzia. Con un "range" di età così grande la difficoltà maggiore sta nel coinvolgere tutti nelle stesse attività. Una soluzione sta nell'essere flessibili, programmare attività che permettano di rispondere ai bisogni e agli interessi di tutti e dare qualche compito e responsabilità ai più grandi per coinvolgerli e aumentarne l'autostima.

### In due parole: perché partecipare a una colonia diurna come questa?

Perché offre l'occasione di fare esperienze in gruppo, praticare attività in modo diverso da quanto accade in famiglia, divertirsi, apprendere competenze, conoscere persone (monitori e bambini), scoprire realtà poco conosciute. È inoltre una buona alternativa per i genitori che lavorano e rappresenta un momento libero per mamme casalinghe (cosa che non nuoce affatto!).

## Io lavoro qui

Per farvi conoscere un po' meglio i nostri dipendenti comunali, vi stiamo proponendo una serie di interviste con chi lavora con noi a tutti i livelli. Questa volta abbiamo incontrato Giusi Zanotti.

### Di che cosa si occupa in seno all'amministrazione comunale?

Sono responsabile della gestione finanziaria del Comune, mi occupo anche della gestione amministrativa del personale e, nel mio ruolo di vice-segretaria, collaboro ed assisto il segretario comunale nella gestione del personale. Inoltre, lo sostituisco durante le sue assenze, garantendo la continuità del servizio ed il buon funzionamento della Cancelleria.

### Quali sono i suoi principali compiti?

Sono molteplici: si va dalla tenuta a giorno della contabilità del Comune e dell'Azienda dell'acqua potabile all'allestimento dei bilanci consuntivi e preventivi e dei relativi messaggi municipali; dalla pianificazione finanziaria alla gestione liquidità e al traffico dei pagamenti; dalla gestione e dall'incasso delle

imposte comunali ai preavvisi delle domande di condono; dalla gestione del portafoglio assicurativo alla gestione contratti e convenzioni; eccetera eccetera. Le mie sono sempre giornate belle piene e mai noiose!

### Da quanto tempo lavora per il Comune e come è arrivata a Bioggio?

Il mio arrivo in seno all'amministrazione comunale di Bioggio è coinciso con l'aggregazione nel 2004 con gli ex Comuni di Bosco Luganese (dove ricoprivo il ruolo di segretaria comunale) e Cimo.

### Cosa le piace del suo lavoro?

Il bello del mio lavoro sta, come ho detto prima, nella variazione dei molteplici compiti che svolgo. Poi ho a che fare con le cifre, che sono sempre state un po' il mio "pallino". Infine, mi piacciono le sfide con il tempo e i termini. Riassumendo: mi piace lavorare

e mi piace il lavoro che ho la fortuna di svolgere.

### Quali sono i suoi hobby e i suoi interessi?

Il rovescio della medaglia è che di tempo, per una donna che ha famiglia e casa e che lavora a tempo pieno, non ne rimane molto da dedicare agli hobby. Quel poco lo riservo al giardino, all'orto, al sudoku e all'enigmistica. La mia passione resta comunque cucinare: amo soprattutto la ricette tradizionali della nostra terra ticinese e sto riscoprendo sorprendenti piatti semplici, ma eccellenti (per esempio la pasta con le patate condite con il sugo preparato con il concentrato di pomodoro). Mi piace anche scoprire nuovi sapori e azzardare ricette con ingredienti anche molto particolari.



## Un aiuto fondamentale



Federica Valnegri è da qualche tempo la nostra nuova assistente sociale. Un ruolo molto importante, il suo. Un ruolo delicato, complesso e capace di regalare grandi soddisfazioni.

### Federica, di cosa si occupa?

Sono a disposizione delle persone domiciliate nel Comune (siano esse famiglie, singoli, adulti o anziani) per cogliere segnalazioni di disagio da parte di terzi o proprie, agevolare il contatto della persona con enti e servizi, porgere informazione e consulenza, assicurare aiuto, ascolto, accompagnamento e sostegno nei casi di necessità (di natura sociale, economica, relazionale e/o educativa) e infine partecipare alle richieste di prestazioni sociali.

### Quali sono le principali difficoltà del suo lavoro?

Occorre saper affrontare la frustrazione, i propri limiti professionali e il non aver sempre la risposta al bisogno puntuale della persona.

### Quali invece le soddisfazioni?

Essere d'aiuto agli altri è già di per sé una grande soddisfazione. Il mio lavoro

si basa, quando la situazione lo permette, sul portare o riportare la persona verso l'autonomia. Non c'è niente di più arricchente di raggiungere questo obiettivo. Per quanto riguarda le persone anziane o disabili, far qualcosa affinché possano vivere al meglio la loro vita è molto appagante.

### Come mai ha scelto questa professione e da quanto tempo la svolge?

Aiutare le persone è sempre stato un mio sogno. Lo è fin da quando ero bambina. Questo lavoro mi permette di conciliare le mie due grandi passioni, professionalmente parlando: la burocrazia e l'aiuto agli altri. È il mio primo impiego fisso in quanto quest'anno finirò gli studi presso la SUPSI. Precedentemente ho svolto solamente degli stage professionali.

### Tre qualità che chi svolge la sua professione deve per forza possedere?

Direi flessibilità, empatia e sensibilità.

### Ora disponibile

Una Guida pratica per affrontare al meglio una difficoltà



Scarica la guida su:  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)

Ritira la versione cartacea  
allo sportello

## E luce (sostenibile) fu

Un'altra collaborazione sull'asse Agno-Bioggio-Manno si sta concretizzando. Parliamo stavolta di illuminazione pubblica. Un progetto molto interessante che, con altri, ci conferma Comune con una spiccata sensibilità ambientale. Ecco le impressioni del municipale Marco Poretti.

### Ci spiega di cosa si tratta?

Risaneremo l'illuminazione sulla Strada Regina posando di punti luce LED (simili a quelli dell'incrocio Suglio a Manno) dotati di un sistema di gestione intelligente dell'intensità luminosa. In pratica, invece di funzionare solo al 50 o al 100%, con il nuovo sistema potremo adeguare la luminosità in modo più preciso, adattandola al flusso di traffico. Essa sarà dunque minore nelle prime ore della notte e maggiore quando il passaggio di auto è - rispetto al giorno - sporadico. I punti luce saranno inoltre configurabili singolarmente e potranno - in caso di spegnimento di un lampione - ridurre il disagio aumentando la potenza di quello precedente e di quello successivo.

### Com'è nato questo progetto?

I nostri tre comuni hanno deciso "di farsi vedere". Questo perché il Piano energetico intercomunale Agno-Bioggio-Manno è operativo solo da febbraio 2013 e deve ancora farsi conoscere. Abbiamo approntato una serie di misure, penso in particolare agli incentivi legati alle economie domestiche, alla prossima campagna di termografia e allo sportello di consulenza gratuita, che vorremmo indirettamente promuovere con questo progetto sotto gli occhi di tutti.

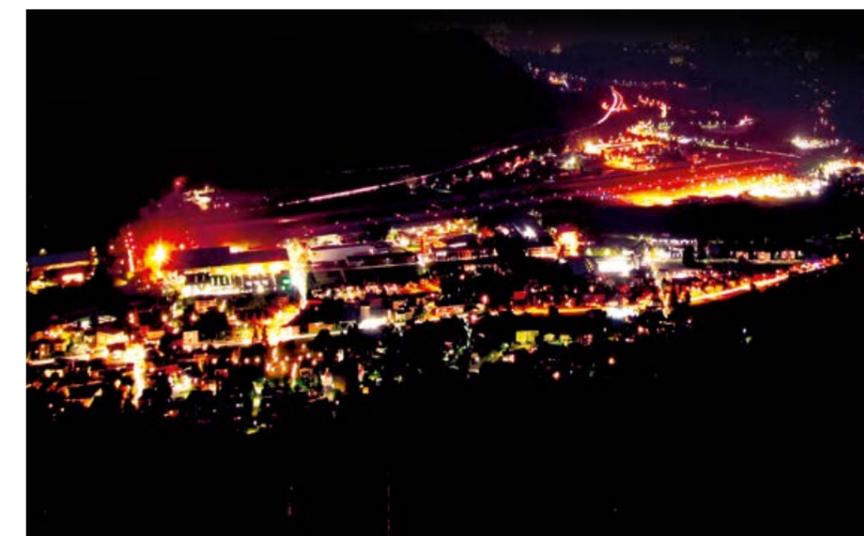
Si tratta infine di un intervento che avremmo comunque dovuto intraprendere in futuro (a causa della messa fuori servizio delle lampade più inquinanti), e che ci ha visti premiati

da ProKilowatt che ha ritenuto innovativo il nostro progetto.

### Possiamo parlare di un ulteriore passo compiuto nella direzione del risparmio coniugato alla sostenibilità ambientale, tema molto caro a Bioggio?

Sì, anche se le spese d'illuminazione non incidono come quelle legate al riscaldamento, abbiamo colto l'occasione per coniugare risparmio energetico e finanziario. Infatti, il maggior onere d'investimento - senza tener conto dell'incentivo ProKilowatt - sarà ripagato dai minori costi elettrici entro 6 anni.

### E in questo contesto si inserisce anche il risanamento energetico delle SE. Anche qui: cosa è stato fatto e cosa si deve ancora fare?



La nostra scuola elementare non mostra i suoi 60 anni e questo anche grazie alle regolari manutenzioni che l'hanno interessata. Negli scorsi mesi abbiamo stimato di massima il costo presumibile di un risanamento energetico della parte "aule" formulando tre scenari, tra i quali abbiamo scelto quello mediano perché presenta un miglior rapporto costi-benefici sul medio/lungo termine.

L'11 maggio abbiamo chiesto al Consiglio comunale un credito di 227'000 franchi per la progettazione definitiva degli interventi (MM 2015-18) che - si stima - potrebbero costare all'incirca 3,6 milioni di franchi. Un preventivo affidabile potrà però essere stilato solo qualora il CC dovesse accogliere la nostra domanda di credito.

# LA VOSTRA CASA VI TRADISCE?

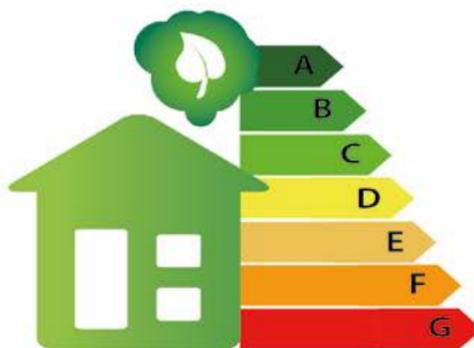
La vostra casa è senza dubbio bella, accogliente e confortevole. La vostra casa è arredata con gusto e ne andate giustamente fieri. Ma la vostra casa potrebbe nascondere un intoppo, invisibile ad occhio nudo: nei mesi invernali potrebbe disperdere del prezioso calore, che poi si traduce in spreco di soldi.



Come fare a capire se la vostra abitazione vi tradisce oppure no? Facile! Basta svolgere un'analisi termografica, ovvero una valutazione non invasiva, da eseguire in inverno (periodo di riscaldamento), che permette di scoprire se esistono oppure no zone di dispersione di calore. In caso di necessità, successivamente si potranno prendere provvedimenti mirati e consapevoli.

E qui scende in campo il nostro Comune che, con Agno, offre ai primi 50 proprietari di immobili abitativi che si annunceranno un'analisi termografica della propria abitazione, ovviamente svolta da consulenti esperti. La stessa, del valore di 600 franchi, verrà fatturata solo 100 franchi.

**Insomma, vi conviene battere il ferro finché è caldo e compilare l'apposito tagliando di adesione che riceverete a casa. La data del sopralluogo verrà comunicata in seconda battuta a chi s'è mosso con velocità senza disperdere... tempo.**



## Buon anno ragazzi!



Il 31 agosto scorso è iniziato anche a Bioggio un ulteriore anno scolastico. Le novità di quest'anno nella Scuola ticinese sono senz'altro l'entrata in vigore dal 1° agosto di diverse nuove norme scolastiche e precisamente la revisione di una serie di articoli del Regolamento delle scuole comunali.

Ma la novità più importante riguarda sicuramente l'applicazione effettiva del concordato HarmoS che dopo aver fatto tanto parlare entra in vigore anche per il nostro Cantone con quest'anno scolastico 2015/2016.

Quali conseguenze porta l'implementazione del concordato HarmoS e cosa implica? Due anni di scuola dell'infanzia obbligatoria (totale pertanto 11 anni di scuola dell'obbligo); scolarizzazione obbligatoria per tutti i bambini che compiono i 4 anni entro il 31 luglio (deroga possibile su richiesta per i bambini nati ad agosto e settembre); il Canton Ticino manterrà l'offerta di 1 anno di scuola dell'infanzia facoltativa (per i bambini di 3 anni compiuti entro il 31 luglio, deroga possibile su richiesta per i bambini nati ad agosto e settembre); la revisione dei piani di studio con l'introduzione delle competenze fondamentali che l'allievo deve raggiungere; la continuità dei piani di studio da un settore all'altro, conside-

rando 11 anni di scuola dell'obbligo; l'introduzione del monitoraggio nazionale del sistema educativo.

Da evidenziare inoltre quali ulteriori novità e non da poco: il trasferimento obbligatorio di alcune competenze degli ispettori scolastici di circondario alle direzioni di istituto e l'entrata in vigore della riforma della Legge sulla formazione continua dei docenti. Da ricordare inoltre che da quest'anno ogni istituto scolastico deve avere obbligatoriamente la figura del direttore. L'istituto scolastico di Bioggio è pronto ad affrontare tutti questi cambiamenti con efficacia ed efficienza grazie a un direttore e a un corpo docente preparato, motivato e impegnato. Quest'anno l'istituto scolastico è formato da tre sezioni della scuola dell'infanzia e sette sezioni di scuola elementare. La scuola elementare conta una sezione supplementare rispetto allo scorso anno scolastico, in quanto l'aumento dei bambini ha richiesto di creare

due sezioni di seconda elementare. La scuola dell'infanzia accoglierà una prima volta, nell'ambito di un progetto realizzato in collaborazione con l'ufficio della pedagogia speciale, una sezione inclusiva in cui vi saranno 5 bambini con difficoltà. L'incontro fra bambini normodotati e con difficoltà è proficuo per tutti e permette una maggiore acquisizione di responsabilità. Favorisce inoltre lo sviluppo di una sensibilità al tema della diversità e della disabilità. programma pilota, anche circa 5 bambini disabili. Per il nostro istituto sarà una sfida sicuramente arricchente per tutti.

Ho il piacere di augurare a direttore, insegnanti, personale impegnato in varie mansioni all'interno dell'istituto scolastico, a genitori e a tutti gli allievi un proficuo e meraviglioso anno scolastico!

**Daniele Bianchi**  
Capodicastero Educazione

**Numeri utili**

**Amministrazione  
Comune di Bioggio**

Cancelleria comunale  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico  
091 611 10 55  
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari  
091 611 10 50

Agenzia AVS  
091 611 10 50

Servizio sociale  
091 611 10 50

Sportello Energia ABM  
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA  
091 611 10 55

**Sicurezza e salute**

Polizia comunale  
091 610 20 10  
info@polizia-abm.ch

Polizia cantonale  
091 816 43 11  
Urgenze  
117

Soccorso stradale  
140

Pompieri  
058 688 33 80  
Urgenze  
118

Croce verde Lugano  
091 935 01 11  
Urgenze 144

REGA  
1414

Servizio medico dentario  
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano  
091 811 61 11

**Scuole e biblioteche**

Scuola elementare  
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia  
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare  
091 605 10 60  
bibliotecasfogliare@gmail.com

Ludoteca al Trenino  
079 354 31 28  
ludotecaitrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo  
076 679 20 01